



COMUNE DI PETRIZZI

Provincia di Catanzaro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 25 del 11/10/2022

L'anno *duemilaventidue* il giorno *undici* del mese di *ottobre* alle ore *18:04* nella sala delle adunanze del Comune di Petrizzi suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale, con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta STRAORDINARIA ed in PRIMA convocazione.

Oggetto: Acquisizione al piano di alienazione e valorizzazione comunale degli immobili in stato di abbandono del centro storico, ai sensi dell'art. 58 della Legge n. 133/2008.

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
Santopolo Giulio	- Sindaco -	X	
Paonessa Antonella	- Consigliere -	X	
Alj Jessica	- Consigliere -	X	
Viscomi Maria	- Consigliere -	X	
Garcea Carmine	- Consigliere -	X	
Piperata Raffaele	- Consigliere -	X	
Santoro Sergio	- Consigliere -	X	
Pitingolo Raffaele	- Consigliere -	X	
Mazza Domenico	- Consigliere -		X
Lavalle Domenico	- Consigliere -		X
Provenzale Antonio	- Consigliere -	X	

PRESENTI N. 9

ASSENTI N. 2

La convocazione del Consiglio è stata disposta dal Sindaco, che, constatata la presenza del numero legale, ai sensi degli artt. 21 e 22 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr.ssa Maria Ausilia Paravati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 4 del vigente regolamento comunale per l'acquisizione a patrimonio comunale, la riqualificazione e il riuso, anche attraverso la cessione a terzi, di immobili in stato di abbandono del centro storico, approvato con deliberazione consiliare n. 11 del 31/08/2017, recante "Acquisizione coattiva" che testualmente recita:

“Attraverso un pubblico avviso o ricorrendo a/l'istituto dell'ordinanza sindacale finalizzata a garantire la pubblica incolumità, il Comune invita i privati proprietari degli immobili pericolosi, assegnando un congruo termine, a provvedere ad eliminare eventuali condizioni di pericolo e alla messa in sicurezza e/o eliminazione di tutte le condizioni antigieniche e/o a provvedere a ripristinare le condizioni di decoro di tutti gli immobili fatiscenti ed in stato di abbandono presenti nel centro storico. Trascorso il termine assegnato senza che i proprietari provvedano, l'Ente, previa comunicazione da notificare ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, anche eventualmente con le modalità previste per i casi di rifiuto della notifica e/o di irreperibilità,, potrà in caso di irreperibilità dei proprietari e/o di un gran numero di essi acquisire gratuitamente al patrimonio comunale gli immobili interessati,, previa deliberazione del Consiglio Comunale, con la quale sarà verificata la presenza dei necessari presupposti tecnici ed economico-finanziari, e sostenendo tutti i costi necessari per il perfezionamento della procedura.”

Dato atto che, a seguito da una ricognizione effettuata dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale unitamente all'Agente del corpo di polizia locale, sono stati rilevati nel centro storico n. 2 edifici, fatiscenti e in stato di abbandono, in condizioni di stabilità precaria anche con pericolo di crollo, ricettacolo di immondizie ed erbe infestanti, che favoriscono la diffusione di ratti e parassiti vari;

Viste le ordinanze di cui al seguente prospetto All. 1 , con cui il Sindaco a tutela della pubblica incolumità ed igiene pubblica, ha ordinato ai proprietari degli immobili o loro eredi, oggetto della ricognizione, a provvedere "ad eliminare la situazione di pericolo e alla messa in sicurezza con rimozione di tutte le condizioni antigieniche e a provvedere a ripristinare le condizioni di decoro, con avvertimento che la mancata esecuzione da parte del proprietario intimato avrebbe comportato, oltre all'eventuale applicazione della sanzione prevista dall'articolo 650 del codice penale, l'acquisizione gratuita al patrimonio comunale degli immobili interessati, secondo le modalità stabilite dall'art. 4 del vigente regolamento per l'acquisizione al patrimonio comunale, la riqualificazione e il riuso, anche attraverso la cessione a terzi, di immobili in stato di abbandono del centro storico;

Preso atto del rapporto di inadempienza del responsabile della polizia locale, con il quale lo stesso comunica di aver accertato che i proprietari o loro eredi, non hanno ottemperato, nei termini assegnati alle ordinanze emesse:

Ribadito che in numerosi comuni esistono edifici abbandonati, in stato di fatiscenza, di obsolescenza impiantistica e di notevole degrado strutturale, di proprietà privata, per i quali non si riescono a reperire i legittimi proprietari,

deceduti, emigrati o anche disinteressati a gestire beni immobiliari ereditati, per avviare i necessari interventi di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria. L'inerzia e il disinteresse di tali soggetti proprietari talvolta rendono impossibile intervenire organicamente con piani di recupero e di ristrutturazione di comparti edilizi, provocano inoltre gravi situazioni di pericolo per il rischio di crolli e contribuiscono al degrado urbanistico ed estetico del comune;

Ritenuto, pertanto, che ricorrono tutte le condizioni per acquisire la proprietà giuridica dei beni a favore del Comune di Petrizzi, e quindi procedere alla trascrizione ed alla voltura;

Dato atto che, l'inserimento dei beni nel piano delle alienazioni e/o valorizzazioni comporta:

- ✓ che gli stessi entreranno a far parte del patrimonio disponibile dell'Ente, senza ulteriori atti o adempimenti, in quanto la norma dispone espressamente la relativa destinazione urbanistica;
- ✓ che l'approvazione del piano costituisce variante dello strumento urbanistico generale e non necessita di verifica di conformità agli eventuali atti di pianificazione;
- ✓ che con la pubblicità del piano, in mancanza di precedente trascrizione, l'elenco dei beni ha effetto dichiarativo della proprietà e produce gli effetti della trascrizione, di cui all'art. 2644 del Codice civile, nonché gli effetti sostitutivi della iscrizione catastale del bene.

Richiamati:

- ✓ il Decreto Legge n° 112 del 25.06.2008, convertito con legge n. 133 del 06.08.2008, che all'art. 58, rubrica "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", e al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni ed altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- ✓ il successivo comma 2, prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni.

Dato atto che gli immobili acquisiti gratuitamente al patrimonio disponibile dell'Ente, saranno ceduti a terzi secondo le modalità indicate nell'art. 6 del citato regolamento per l'acquisizione al patrimonio comunale, la riqualificazione e il riuso, anche attraverso la cessione a terzi, di immobili in stato di abbandono del centro storico;

Uditi gli interventi dei Consiglieri: Il Sindaco dichiara che è volontà dell'amministrazione valorizzare e preservare il centro storico mediante azioni mirate al recupero del patrimonio edilizio esistente senza procedere ad eventuali demolizioni. Il consigliere Provenzale asserisce che gli immobili del centro storico sono state assegnate con la finalità di ristrutturarle e precisa che l'acquisizione oggetto della proposta odierna è riferita a pratiche espletate dalla precedente amministrazione.

Visti:

- ✓ Il D.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- ✓ Lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, dei responsabili dei servizi interessati;

Con voti unanimi favorevoli legalmente resi;

DELIBERA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito si intendono integralmente trascritte;

Di acquisire al "Piano di alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale, ai sensi dell'art. 58 della legge n. 133/2008 gli immobili di cui allegato A2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione :

Di dare atto che l'inserimento dei beni nel piano delle alienazioni e/o valorizzazioni comporta:

- ✓ che gli stessi entreranno a far parte del patrimonio disponibile dell'Ente, senza ulteriori atti o adempimenti, in quanto la norma dispone espressamente la relativa destinazione urbanistica;
- ✓ che l'approvazione del piano costituisce variante dello strumento urbanistico generale e non necessita di verifica di conformità agli eventuali atti di pianificazione;
- ✓ che con la pubblicità del piano, in mancanza di precedente trascrizione, l'elenco dei beni ha effetto dichiarativo della proprietà e produce gli effetti della trascrizione, di cui all'art. 2644 del Codice civile, nonché gli effetti sostitutivi della iscrizione catastale del bene;

Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione contenente l'elenco degli immobili acquisiti al patrimonio comunale, per 60 giorni consecutivi all'Albo Pretorio Comunale, ai sensi del comma 5 del citato art. 58 legge n. 133/2008;

Di dare atto che contro l'iscrizione del bene nell'elenco di cui sopra, è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione;

Di demandare gli adempimenti consequenziali relativi alle trascrizione e volture catastali dei predetti beni acquisiti al patrimonio comunale, al responsabile dell'ufficio tecnico comunale;

Di dichiarare con voti unanimi favorevoli il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.



COMUNE DI PETRIZZI

(Provincia di Catanzaro)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 e dell'art 147 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione avente a oggetto "Acquisizione al piano di alienazione e valorizzazione comunale degli immobili in stato di abbandono del centro storico, ai sensi dell'art. 58 della Legge n. 133/2008.", esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Petrizzi, 06/10/2022

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA
f.to Ing. Salvatore Lupica

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 49 e dell'art 147 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione avente a oggetto "Acquisizione al piano di alienazione e valorizzazione comunale degli immobili in stato di abbandono del centro storico, ai sensi dell'art. 58 della Legge n. 133/2008."esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Petrizzi, li 06/10/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to DOTT.SSA ANNA CERMINARA

Il presente verbale viene così letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO - PRESIDENTE

F.to Giulio Santopolo

IL SEGRETARIO COMUNALE

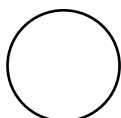
F.to Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. 743/2022

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione

CERTIFICA

- Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Elettronico del comune in data odierna e vi rimarrà per 60 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T. U. approvato con D.lgs. 18/08/2000 n. 267.



IL RESPONSABILE

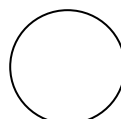
F.to Francesco Sestito

Petrizzi, 19/10/2022

Ai sensi dell'art. 18 del D. P. R. 28/12/2000, N. 45

SI CERTIFICA

Che la presente copia è conforme all'atto originale presso questo Ufficio



Petrizzi 19/10/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

ESECUTIVITÀ

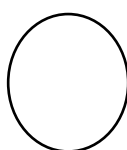
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione: è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 60 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);



Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,
in data _____ (dopo il decimo giorno dalla pubblicazione in Albo Pretorio).



Petrizzi 11/10/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Maria Ausilia Paravati